il mattino di Padova

Data: 01.05.2022 Pag.: 31
Size: 516 cm2 AVE: € 9804.00
Tiratura: 22166
Diffusione: 16286
Lettori: 207000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Posata la prima pietra della futura Unox City Investiti 68 milioni

L'azienda di forni industriali annuncia 250 posti di lavoro Si apre anche il cantiere della rotatoria sulla regionale 307

Cristina Salvato / CADONEGHE

Giornata storica ieri a Cadoneghe, dove sono state posate le prime pietre per dare l'avvio ai lavori della nuova rotatoria tra la regionale 307 del Santo e il Terraglione e soprattutto per la costruzione di Unox City. Un cantiere importante, atteso da un decennio e fermo a causa della burocrazia: sull'area di espansione della Unox spa incombeva il vincolo – sulla carta, essendo stato stralciato il progetto – legato al passaggio del Grande Raccordo Anulare.

Ci sono voluti quasi dieci anni, 50 provvedimenti amministrativi e 30 incontri tecnici perché il consiglio comunale di Cadoneghe, nell'ottobre del 2020, approvasse la variante che cancellava il vincolo, permettendo così alla Unox di proseguire con il suo ampliamento e le costruzione di Unox City.

Presenti alla cerimonia, ieri, l'assessore regionale alle Attività produttive Roberto Marcato, il presidente della Provincia Fabio Bui, i tre sindaci di Cadoneghe, Campodarsego e Vigodarzere, Marco Schiesaro, Valter Gallo e Adolfo Zordan. E don Alessandro Pedron, parroco di Terraglione, per la benedizione.

Marcato ha lodato il coraggio e la lungimiranza dell'imprenditore Enrico Franzolin, fondatore di Unox, per aver avviato in tempi così incerti un cantiere che genererà lavoro sia in fase di realizzazione, che dopo il suo compimento. Bui ha sottolineato la sinergia dei tre Comuni, che hanno fatto squadra insieme al privato per sviluppare il territorio. «La rotatoria attesa da anni – dichiara il sindaco i Cadoneghe – sarà affiancata da due innesti ciclabili e da una nuova fermata dell'autobus».

Opere del costo di 763 mila euro, integralmente coperti dagli oneri di urbanizzazione previsti dall'accordo pubblico-privato, che comporteranno inoltre la riqualificazione di edifici pubblici, ma anche la creazione di un bacino di laminazione dalla capacità di 15 mila metri cubi d'acqua per mitigare i problemi idraulici del territorio, e la messa a dimora di 400 nuovi alberi come misura di compensazione ambientale per l'anidride carbonica prodotta».

Unox, fondata nel 1990, progetta, produce e commercializza forni professionali. Oggi è un gruppo internazionale che produce da sé molti dei componenti: il gruppo è composto anche da Metex (lamierati in acciaio), Velex (elettronica), Mabix (plastiche), Detix (detergenti) ed Esse3 (produzione delle teglie). Complessivamente vi lavorano 896 persone in Italia (dove soni impiegati 600 lavoratori) e nelle 42 filiali nel mondo. L'anno scorso ha fatturato 180 milioni di euro.

«Con il progetto Unox City – illustra il presidente Unox, Enrico Franzolin – investiremo 68 milioni di euro per realizzare un'area dedicata alla produzione e un Innovation Centre, dove 70 tecnici si occuperanno di sviluppare nuovo prodotti. I lavori porteranno alla realizzazione di ulteriori 80 mila metri quadrati dedicati a produzione e logistica, 8 mila destinati a ricerca e sviluppo, oltre a duemila riservati ad aree relax e pausa pranzo». Con un numero importante: «Nella prima fase daremo lavoro a 250 nuove persone, destinate ad aumentare negli anni successivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il mattino di Padova

Data: 01.05.2022 Pag.: 31
Size: 516 cm2 AVE: € 9804.00
Tiratura: 22166
Diffusione: 16286
Lettori: 207000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CADONEGHE



Sindaci e politici per la posa della prima pietra: il presidente Unox, Enrico Franzolin, stringe la mano al sindaco Marco Schiesaro